

L'Espresso

Tutta Roma **Giorno & Notte**

A teatro folla di vip e amici per Lidia Vitale
il monologo struggente dedicato alla Magnani

Parole e suoni è la notte di Nannarella

IL RICORDO

Roma ricorda la sua Nannarella. E lo fa l'8 marzo, festa delle donne: il giorno prima, Anna Magnani, icona del cinema neorealista, avrebbe festeggiato il suo compleanno. Tanti gli eventi organizzati per celebrare una delle più grandi attrici della storia, dal tour in tram ai film, fino alla suggestiva illuminazione a tema di palazzo Senatorio, firmata da Acca. Ma anche lo spettacolo che ha visto protagonista **Lidia Vitale** in "Solo Anna", andato in scena ieri sera (e per il quale la protagonista ha vinto il premio **Anna Magnani** nel 2012) nel teatro di via Celsa. Un atto unico sulla vita di Nannarella, sessanta minuti intensi, in uno show, firmato da **Franco D'Alessandro**, che ha girato il mondo, riscuotendo successi da Los Angeles a Torino, da New York e infine a Roma, dove ritorna nel cuore di quell'ama-

ta città con i vicoli in cui Anna amava perdersi. Ad accogliere gli ospiti nel foyer del teatro è stato un accompagnamento al pianoforte sulle note jazz e retrò che ha contribuito a ricreare un'atmosfera Anna Cinquanta. Qui è arrivata la protagonista, dopo una passeggiata tra i flash dei fotografi e i commenti stupiti dei passanti («guardate, è identica alla Magnani»), da palazzo Altieri, proprio dove viveva Nannarella. In sala, le attrici **Valeria Solarino**, compagna di **Giovanni Veronesi**, **Marina Giulia Cavalli** (da "Un Posto al sole"), **Loredana Cannata** (scelta da **Paolo Sorrentino** per il suo nuovo film "La giovinezza"), il bel **Gianclaudio Caretta** (già vincitore del concorso per il bagno più bello d'Italia, oggi attore), **Tommaso Rameghi**, e poi **Rajae Bezzaz** (dal Grande Fratello II). Tanti applausi per Lidia, nel nome di Anna.

Marco Pasquini



Sopra, il Campidoglio illuminato dall'Acca con la foto di Anna Magnani. A sinistra, Lidia Vitale esce da Palazzo Altieri, casa di Nannarella. In basso, Gianclaudio Caretta con Rajae Bezzaz. Sotto, Loredana Cannata

© FOTO BARSOUP/TONATI



Le donne per le donne sul palco sorrisi e ironia

LA SERATA

«È assurdo che nel 2015 si parli ancora di violenza sulle donne. Bisogna essere in prima fila, non solo per difenderci ma anche per aiutarle». Pantalone gessato, maglia bianca, giubbotto di pelle nero, grande sorriso a fare felici i fan a caccia di selfie, è stata **Rocio Muñoz Morales**, la star della speciale giornata di teatro contro la violenza sulle donne, organizzata ieri, in via San Galliciano, a Trastevere, dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà con il **Atena Donna**. In scena, Taddarrite, testo scritto da **Luana Rondinelli** in cui tre siciliane raccontano le violenze di genere. «Questo spettacolo - spiega **Carla Vittoria Caccace Malra**, presidente **Atena Donna** - vuole mandare un messaggio di solidarietà dalle donne alle donne. Da sempre, come Comitato, facciamo cultura della prevenzione e formazione per la salute femminile». «Un fenomeno - aggiunge **Concetta Mirisola**, direttore generale **Iamp** - ancora troppo diffuso». Ad affollare la sala uomini e donne di tutte le età. Obiettivo, parlare della violenza in senso ampio, e attraverso il teatro, fare della **Festa dell'8 marzo** un'occasione di riflessione. «Credo nel valore della solidarietà» - dice **Rocio**, testimonial di **Atena** - qualunque essere umano merita rispetto».

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, il presidente di **Atena Donna** **Carla Vittoria Caccace Malra**. Sopra, la testimonial **Rocio Muñoz Morales**